

## **INTERPELLANZA**

### **Orario ridotto nelle aziende**

del 16 marzo 2009

La crisi economica a livello mondiale è fuori discussione e le ripercussioni le vediamo, purtroppo, anche nel nostro Cantone.

Migliaia di posti di lavoro vengono messi in discussione anche da quelle ditte che, negli ultimi anni, hanno registrato utili record e che ora chiedono a spada tratta l'orario ridotto e l'intervento dello Stato.

Pur riconoscendo, evidentemente, le reali difficoltà di molte aziende e dei propri collaboratori, mi permetto chiedere al Consiglio di Stato:

1. come viene concordato l'orario ridotto con le ditte che lo richiedono?
2. Quali sono le condizioni verificate, affinché l'orario ridotto possa essere concesso alle ditte che lo richiedono?
3. Non possiamo sottacere che la forte congiuntura verificatasi negli ultimi anni ha portato forti utili a diverse aziende del nostro Cantone che, non necessariamente, li hanno ridistribuiti ai propri dipendenti.  
Viene tenuta in considerazione questa situazione economica antecedente prima di concedere l'orario ridotto a queste ditte?
4. Concluso l'orario ridotto nelle varie ditte, chi impedisce alle stesse di passare poi al licenziamento?
5. Quante sono le ditte interessate all'orario ridotto nel nostro Cantone?
6. Quante sono le persone interessate all'orario ridotto nel nostro Cantone?

Donatello Poggi